

LETTO BOX CONTENITORE
VENEZIA

250€
A SOLI

VINO & EMAGRAMENTO
SCORTE

Materassi & Materassi

VIA CONVENTO SAN
FRANCESCO DI PAOLA 87
TEL. 0923 960378

itacanotizie.it
La notizia in tempo reale

dè in Città

Il settimanale di Trapani, Marsala, Mazara del Vallo,
Castelvetrano, Erice, Valderice e Petrosino

IN DISTRIBUZIONE DAL 5 GIUGNO 2026

FREE PRESS

Santander

- PRESTITI PERSONALI
- CESSIONI QUINTO
- DELEGHE

Alpha Financial di Fabiana Denaro
Agente in attività Finanziaria iscrittione OAM n. 40940

VIA MARINO TORRE, 57
91100 TRAPANI
0923 156 3118

VIA VITTORIO VENETO, 26
91026 MAZARA DEL VALLO
+39 0923 700716

Zizicaffé Zizicaffé Zizicaffé Zizicaffé Zizicaffé

**Marsala, Gibellina e Campobello di Mazara al voto:
quali saranno gli eletti alla carica di sindaci?**

... a pag. 8

Valderice, lavori del depuratore.
Il Sindaco: "no alla burocrazia"

... a pag 2

Al Biscione il ripristino del litorale
danneggiato dal Ciclone

... a pag 3

Mazara sulla Tari, Quinci: "Basta populismo,
chi non paga scarica il peso sugli altri"

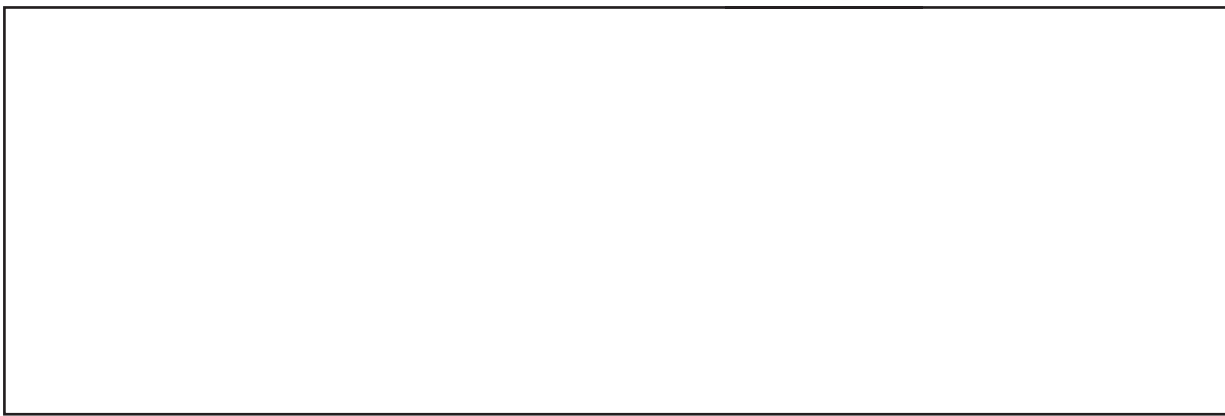
... a pag 6

L'EDITORIALE
di Claudia Marchetti

Da Salis a Patti

La base Genova-Marsala, oggi, non ci ricorda solo la Spedizione dei Mille. Ci ricorda quanto la politica sia profondamente cambiata. In Italia l'ex sinistra poi diventata centrosinistra, si è spostata nel campo largo, un'asse progressista che in parte recupera i valori storici dei padri costituenti, e in parte guarda a un nuovo modello che strizza l'occhio, a livello comunale, a liste civiche e movimenti di varia espressione politica. Oggi l'attenzione mediatica è tutta della sindaca di Genova Silvia Salis, eletta lo scorso anno, si conferma la prima cittadina più amata dagli italiani.

... continua a pag.4



VAPOR TRAPANI

- LAVAGGIO MEZZI
- SANIFICAZIONE INTERNI
- SANIFICAZIONE AMBIENTALE
- PULIZIA IMBARCAZIONI
- RIPRISTINO VOLANTI
- DETAILING E LUCIDATURA
- OZONOSANIFICAZIONE
- RIPRISTINO FARI

Approved Detailer
#Labocosmetica
MA-FRA

Via Sicilia, 70 - Casa Santa Erice - Tel. 347 7418440
SEGUICI SUI SOCIAL

La collezione outdoor è arrivata!
VIENI A SCOPRIRLA IN SHOWROOM

LOMBARDO arredi

C.da Birgi Nivaloro 131/A - Marsala (TP)
lombardoarredi.it

BAFFO
BOUTIQUE

ABBIGLIAMENTO UOMO

Nuova apertura

Via Regina Margherita, 50
Paceco (TP)

DALL'ISTINTO DI DANIELA E VITO ALLA MACCHINA DEI SOCCORSI ATTIVATA ALL'OSPEDALE. LE TESTIMONIANZE

“Non voglio morire”: il racconto di chi ha salvato i bambini dello scuolabus ribaltato

Ci sono eventi, spesso tragedie, che restano impresse nella memoria di una intera comunità. L'incidente dello scorso 29 maggio all'incrocio tra via Salemi e via Rosario Ballatore appartiene senza dubbio a uno di questi, ma in questo caso la tragedia è stata fortunatamente evitata. Dietro numeri e verbali, ricostruzioni della dinamica, restano le immagini di uno scuolabus ribaltato su una fiancata, le urla dei bambini, la paura di non farcela e il coraggio di chi, senza pensarci due volte, ha messo da parte il proprio istinto di sopravvivenza per salvare gli altri. A raccontare quei momenti è Daniela Di Maio, una delle assistenti presenti sullo scuolabus. “È stata un'esperienza che auguro non si ripeta più per nessuno. Abbiamo reagito d'istinto, cercando di portare fuori i bambini al più presto perché non sapevamo se il mezzo avrebbe preso fuoco. C'era sangue, i bambini gridavano, chi voleva la mamma, chi cercava lo zaino. Uno mi ha abbracciata e mi ha detto: ‘Non voglio morire’”. Parole crude, che restituiscono la drammaticità di quei minuti. “Ho cercato di confortarli tutti. Ho trovato una forza materna che non sapevo di avere pensando ai miei figli. E non nascondo che ho avuto paura di non rivederli più”, afferma piangendo. Accanto a lei c'era Vito Ingrande, un giovane eroe, padre di una bambina di soli sei mesi. Quel giorno non avrebbe nemmeno dovuto essere su quello scuolabus. “Grazie a Vito - racconta Daniela - perché non faceva la nostra tratta. Quel giorno ha deciso di venire con noi. Non so se ce l'avremmo fatta senza di lui”. Mentre l'autista, comprensibilmente sotto shock per l'accaduto, cercava di riprendersi, Daniela e Vito hanno iniziato a mettere in salvo i bambini. “Ho detto a Vito di non abbandonarmi. Io ero dentro il mezzo e



cercavo di passargli i bambini attraverso l'unico spiraglio che vedevo. Lui li prendeva da fuori. Non c'era altro modo per farli uscire”. Daniela è stata poi l'ultima ad abbandonare lo scuolabus. “Sono uscita per ultima, non ho cercato di scappare. Ho preferito fare uscire prima tutti gli altri. Quando siamo riusciti a metterli in salvo ho cercato di radunarli accanto a me. Non guardavo nemmeno le mie ferite. Pensavo soltanto a loro”. A sottolineare il valore di quel gesto è stato anche don Antonino Favata. “Non era facile, ma hanno avuto un'immediatezza e una razionalità istintiva, materna e paterna, nel mettere subito in salvo i bambini. Sono rimasti lì fino a quando anche l'ultimo bambino non è stato fuori dal mezzo. Poteva essere una tragedia immane. Credo che una mano dall'alto

abbia custodito i nostri bambini”. Mentre sul luogo dell'incidente si consumavano attimi di tensione e paura, all'ospedale “Abele Ajello” si attivava una macchina dei soccorsi senza precedenti. “Non sapevamo cosa stesse arrivando”, racconta la dottoressa Andreina Burgio, medico del Pronto Soccorso. “Eravamo stati allertati e si sono presentati tutti: anestesisti, cardiologi, chirurghi, medici di medicina interna. È stata una vera emergenza”. Ambulanze che arrivavano una dopo l'altra, bambini da visitare, esami da effettuare e decisioni da prendere in pochi minuti. “Come sapete, la pediatria a Mazara non c'è e questo ha reso tutto ancora più complesso. Dovevamo capire rapidamente la gravità delle condizioni dei piccoli pazienti e individuare le strutture più adatte per i trasferimenti”. Fortunatamente, nessuno è in pericolo di vita e anche chi sembrava in condizioni più preoccupanti sta bene. “I bambini trasferiti a Palermo stanno bene. Anche quelli ricoverati a Marsala e Trapani stanno bene. Alcuni sono stati dimessi quasi subito. È andata bene, ma poteva andare molto peggio”. La stessa dottoressa Burgio ha voluto rendere omaggio a Daniela e Vito. “Portano ancora addosso i segni di quello che hanno fatto quel giorno. Daniela era dentro il mezzo e sollevava i bambini. Vito li prendeva da fuori. È stata questa la dinamica che ha consentito di metterli in salvo”. Grande sollievo per una tragedia evitata e la consapevolezza che, nei momenti più difficili, una comunità sa ancora trovare il meglio dentro di sé, che sia nelle mani di chi soccorre, nella professionalità dei medici, nella solidarietà di chi corre ad aiutare o, come in questo caso, nel coraggio di due persone che, davanti alle urla di bambini impauriti, hanno scelto di restare. [Luca di noto]



POLIAMBULATORIO
RADIUS
medical center s.r.l.

Convenzionato con il
Sistema Sanitario Nazionale

Via A. Toscanini, 43 - Mazara del Vallo

0923 941067 • 320 2667741


radiusmedicalcenter@gmail.com • facebook.com/radiusmedicalcenter

CENTRO SPECIALIZZATO IN:

- // RISONANZA MAGNETICA (1,5 T)
- // TAC MULTISTRATO TOTAL BODY
- // RADIOLOGIA DIGITALE
- // MAMMOGRAFIA DIGITALE (TOMOSINTESI)
- // ORTOPANTOMOGRAFIA DIGITALE
- // CONE-BEAM 3D
- // ECOGRAFIA INTERNISTICA

- // ECOGRAFIE PEDIATRICHE
- // ECO-COLOR-DOPPLER ARTI INFERIORI
- // ECO-COLOR-DOPPLER TSA
- // DENSITOMETRIA OSSEA
- // ECOGRAFIA MUSCOLO-TENDINEA OSTEOARTICOLARE
- // ECOGRAFIA MAMMARIA
- // ECOGRAFIA SCROTALE

// VISITE SPECIALISTICHE



Scarpinando
stile in movimento

La nuova collezione
primavera estate è sbocciata.
Scopri-la online e in store

Marsala
Via Mazara, 186 C/E
scarpinando.it

Facebook Instagram



Seguici su
INSTAGRAM



@PANIFICIOLACAPPOTTINAGIALLA

Via Salemi, 24 • Marsala (TP)
Tel. 389 5525015

Rogo in un lido di Tre Fontane, chiuso fino a data da destinarsi



Momenti di paura nel pomeriggio di martedì 2 giugno a Tre Fontane, dove un incendio ha colpito il lido Monnalisa Beach, rendendo necessaria l'evacuazione immediata della struttura. Le fiamme, divampate per cause ancora da accertare, hanno interessato parte dello stabilimento balneare. Clienti e bagnanti sono stati allontanati e portati a distanza di sicurezza, mentre alcuni presenti, presi dal panico, si sono allontanati correndo lungo la spiaggia. Sul posto sono

interventuti i vigili del fuoco per domare il rogo e mettere in sicurezza l'area, insieme ai sanitari del 118. L'episodio ha suscitato forte preoccupazione tra residenti e turisti. Nelle ore successive, i gestori del Monnalisa Beach hanno affidato ai social il loro dolore: "Oggi il tempo sembra essersi fermato. Davanti ai nostri occhi abbiamo visto le fiamme portare via, in poche ore, ciò che per anni abbiamo costruito con impegno, sacrificio e amore". Per i titolari, il lido rappresenta molto più di un'attività:

"Non è soltanto una struttura. È il luogo dove abbiamo accolto generazioni di famiglie, dove sono nati ricordi, amicizie, sorrisi e momenti che nessuno potrà mai cancellare". Annunciata la chiusura dello stabilimento "fino a data da destinarsi". Nonostante il dolore, i gestori guardano avanti: "Oggi piangiamo ciò che è accaduto. Domani inizieremo a trovare la forza per rialzarci". Intanto proseguono gli accertamenti per chiarire l'origine dell'incendio e quantificare i danni.

San Vito, studente accoltella insegnante, si indaga sulle connessioni online

Laggressione avvenuta in una scuola di San Vito Lo Capo potrebbe non essere un episodio isolato. Gli investigatori stanno infatti valutando l'eventuale esistenza di collegamenti con un caso analogo verificatosi lo scorso marzo a Tresscore Balneario, nel Bergamasco, dove un altro studente si rese protagonista di un gesto violento nei confronti di un insegnante. I carabinieri stanno analizzando il computer e il telefono cellulare del dodicenne che nei giorni scorsi ha tentato di accoltellare un docente in provincia di Trapani. Verifiche simili saranno effettuate anche sul materiale informatico dell'adolescente coinvolto nell'episo-

odio lombardo. L'obiettivo degli accertamenti è comprendere se i due ragazzi frequentassero gli stessi ambienti virtuali, come chat, forum o gruppi sui social network. Secondo Francesco Pira, docente di Sociologia dell'Università di Messina, il fenomeno va ricercato anche nell'influenza esercitata da modelli comunicativi sempre più distorti. "Questi modelli - spiega - favoriscono processi di emulazione estremamente pericolosi. Occorre investire sulla prevenzione e aiutare i giovani a distinguere tra la realtà e quella che viene proposta nell'iper-realtà digitale". Oggi in pratica, ciò che sembra contare è la rappresentazione della

violenza come strumento di affermazione e di potere, soprattutto all'interno del gruppo dei coetanei. La mini serie "Adolescence" racconta molto la dinamica di quanto alcuni agenti esterni possano influire sulla crescita di un bambino/adolescente. C'è indubbiamente una difficoltà di comunicazione tra le principali agenzie educative. Nei mesi scorsi l'Assemblea Regionale Siciliana ha approvato una legge-voto che punta a vietare l'utilizzo dei cellulari negli istituti scolastici, provvedimento che dovrà però ottenere il via libera del Parlamento nazionale. Una misura che, non può rappresentare da sola, però, la risposta al problema.





Pavia
IMMOBILIARE

PRESENTI IN TUTTO IL TERRITORIO



Una realtà in crescita nel mercato marsalese e delle isole Egadi



Un elemento distintivo di Pavia Immobiliare è l'attenzione alla formazione continua dei propri collaboratori. L'agenzia offre corsi di formazione e supporto per il problem solving, al fine di garantire un servizio sempre più efficiente e professionale. La filosofia dell'agenzia, infatti, si basa sulla convinzione che essere ed apparire siano strettamente connessi. **"Dimostrare concretamente la qualità dei servizi offerti è essenziale per conquistare la fiducia dei clienti, evitando di apparire qualcosa che non si è"**, afferma il titolare. Questo approccio autentico rappresenta uno dei tratti distintivi della realtà nel panorama locale. Consapevole delle trasformazioni che l'intelligenza Artificiale sta apportando al mondo del lavoro, l'agenzia si sta attrezzando per integrare queste tecnologie nei propri processi. L'obiettivo è acquisire nuove

conoscenze che possano supportare ulteriormente i clienti nel raggiungimento dei loro obiettivi immobiliari. Parallelamente, l'agenzia presta grande attenzione alla sostenibilità ambientale, impegnandosi in una formazione sempre più performante per rispondere alle sfide di un mercato in continua evoluzione. Un progetto ambizioso di Pavia Immobiliare è l'apertura di una nuova succursale. Questa iniziativa mira a diffondere ulteriormente il concept lavorativo dell'agenzia, con la prospettiva di espandersi in altre grandi città italiane. La nuova sede rappresenta un passo significativo verso la crescita e l'affermazione dell'agenzia come protagonista nel mercato immobiliare nazionale. Con il suo mix di professionalità, innovazione e attenzione alle esigenze del cliente, Pavia Immobiliare si conferma come una realtà dinamica e in continua crescita, pronta ad affrontare le sfide future con competenza e determinazione.

**il tuo Sogno...
il nostro Impegno!**



VIA DELLO SBARCO, 116 MARSALA Tel. 0923 361271 - 351 2897114 - info@paviaimmobiliare.it

[Da Salis a Patti] - [...] Nessun slogan, occhi fissi sulla camera, parole chiare, che parla al cittadino di ogni ceto sociale. Perché la politica del fare va bene, ma comunicarla è altrettanto importante. A Marsala è stata eletta con lo stesso 'modus operandi', Andreana Patti. La funzionaria amministrativa ha lavorato per anni sulla sua immagine di buona professionista esperta di Pubblica Amministrazione, da quanto ha rivestito la carica di assessore della Giunta Tranchida. Con buona pace di chi naviga sulla scia campanilistica. La Patti, come la Salis, parla in modo intelligibile, fuori dagli schemi del politichese e - siccome siamo giornalisti - al di là di tutti i riti scaramantici, i pronostici possiamo dire che sono stati rispettati: è come se i cittadini avessero scelto in largo anticipo chi fosse il loro sindaco. Anzi, sindaca. La partecipazione cittadina, da quanto è stata eletta ad oggi, è la più alta rispetto alle ultime tornate elettorali. Noi c'eravamo e ci

L'EDITORIALE

di **Claudia Marchetti**

siamo anche oggi, lo vediamo, lo percepiamo. Certo, c'è da dire che a ben vedere la coalizione di Andreana Patti, probabilmente ne vedremo delle belle per quanto variegata siano. Unire AVS, 5 Stelle, PD con ProgettiAmo Marsala o con Marsala Civica - Sud Chiama Nord comporta compromessi da non sottovalutare. All'interno delle liste civiche ci sono candidati - eletti e non - che sono chiaramente di sinistra ma anche dichiaratamente di destra. Andreana Patti però, pare abbia unito i due mondi. Fino a quando e fino a che punto, non possiamo saperlo adesso, visto che i conteggi non sono ancora terminati e il

Consiglio comunale non si è ancora insediato. Come Silvia Salis - che in un anno e con pochissime delibere ha assestato cultura, sport, commercio, cercando una soluzione per la discussa Funivia della Val Bisagno, trovandosi con la patata bollente del buco in bilancio in AMT - Andrea Patti in pochissimi giorni ha compiuto poche mosse, molto semplici a dire il vero: pulizia a fondo del basolato del centro storico, spazzamento e bonifica dei rifiuti abbandonati, spostamento di specifici dipendenti comunali, la realizzazione della ricorrenza del 2 giugno al Comune in poco meno di 48 ore. Siamo ancora agli inizi e la strada è ancora lunga. Adesso arriva la fase più difficile: trasformare il consenso in risultati concreti e la fiducia in una visione amministrativa duratura. Perché l'entusiasmo delle prime settimane può aprire una stagione politica, ma saranno le scelte dei prossimi anni a stabilire se Marsala avrà davvero imboccato la strada del cambiamento.

Via C. A. Pepoli, 152 - Trapani
Tel. 0923 1815568

gelatissimo



**GODITI LE NOSTRE
PRELIBATEZZE**



**SCARICA
L'APP**



**ORDINA
ADESSO!!**



CASANO
gioielli



**ADESSO È ANCHE
COMPRO ORO**

VALUTIAMO IL TUO ORO €95 AL GRAMMO

 Via E. Alagna 73 - Marsala (TP)

 0923 712355

www.casanogioielli.com

Mazara: l'Aula approva il Rendiconto: disavanzo in calo e aumento delle entrate tributarie

Il Consiglio comunale di Mazara del Vallo ha approvato nei giorni scorsi il Rendiconto di Gestione 2025, certificando i risultati della gestione economica dell'ultimo esercizio. Il provvedimento è passato con 12 voti favorevoli della maggioranza e 7 contrari da parte dell'opposizione. Il documento rappresenta uno degli appuntamenti più importanti dell'attività amministrativa, consentendo di verificare l'andamento delle entrate e delle spese dell'ente e di valutare la sostenibilità delle politiche di bilancio adottate negli ultimi anni. A rivendicare il risultato ottenuto è stato l'assessore al Bilancio Vito Billardello, che ha evidenziato il miglioramento degli indicatori finanziari e la riduzione del disavanzo accumulato negli anni precedenti. "Il Rendiconto che abbiamo approvato nei termini previsti dalla legge - ha spiegato - mostra una tendenza al miglioramento soprattutto sul fronte dell'importante incremento delle entrate tributarie, frutto dell'azione messa in campo in questi anni. Questo ci consente di essere ottimisti per il futuro, con una maggiore possibilità di spesa corrente destinata ai servizi". Uno degli elementi degni di nota è proprio la riduzione del disavanzo. Secondo i dati illustrati in aula, il rendiconto 2025 si chiude con un disavanzo di circa 18,6 milioni di euro, dato che segna un netto miglioramento rispetto ai circa 33 milioni di euro registrati nel 2021. Secondo l'assessore, i numeri testimo-



niano il rispetto del piano di riequilibrio concordato con la magistratura contabile. "Stiamo riuscendo a rispettare con grande margine il piano di rientro del disavanzo concordato con la Corte dei Conti", ha aggiunto. I dati evidenziano inoltre un significativo incremento della capacità di riscossione e delle entrate comunali. Gli incassi tributari sono infatti aumentati di oltre il 22% rispetto all'anno precedente, e l'imposta di soggiorno ha fatto registrare un vero e proprio raddoppio, passando da circa 150 mila euro a oltre 300 mila euro. Particolarmente rilevante anche l'andamento dei canoni patrimoniali, che passano da 135 mila euro del 2024 a 384 mila euro del 2025, e delle sanzioni per violazioni al Codice della strada, cresciute da

circa 60 mila a oltre 533 mila euro. Insomma, una maggiore capacità dell'ente di intercettare e riscuotere le proprie entrate, rafforzando progressivamente gli equilibri finanziari del Comune. Dal quadro allegato al rendiconto emerge poi che il Comune di Mazara non risulta in condizioni di deficitarietà strutturale, non presentando il numero di parametri negativi previsto dalla normativa per l'inserimento tra gli enti strutturalmente deficitari. Nel corso della stessa seduta il Consiglio comunale ha poi approvato anche una variazione di bilancio finalizzata a prevedere risorse per gli anni 2027 e 2028 destinate agli oneri relativi agli allacci alla nuova rete fognaria nelle zone di Tonnarella e Trasmazaro. Il provvedimento è stato votato favorevolmente da 13 consiglieri, con un astenuto. Nella parte finale della seduta l'aula ha approvato anche due deliberazioni riguardanti il riconoscimento di debiti fuori bilancio, entrambe passate con 12 voti favorevoli e un astenuto. Archiviata così una delle principali scadenze finanziarie dell'anno che consegna all'amministrazione un documento che certifica, almeno secondo la lettura della maggioranza, il progressivo miglioramento dei conti comunali. Sul fronte politico, però, il voto contrario dell'opposizione conferma come il tema della gestione finanziaria dell'ente continui a rappresentare uno dei principali terreni di scontro tra maggioranza e opposizione.

Mazara, nuovo scontro tra Quinci e opposizioni: "Scappano quando c'è da votare"

L'approvazione del Rendiconto di Gestione 2025 continua ad alimentare la fiamma del confronto politico tra amministrazione e opposizioni. Dopo il voto favorevole della maggioranza e quello contrario delle minoranze, a far discutere è quanto accaduto nella parte finale della seduta consiliare, quando alcuni consiglieri di opposizione hanno lasciato l'aula in occasione della votazione di alcuni debiti fuori bilancio. Comportamento che il sindaco Salvatore Quinci ha duramente contestato, chiamando direttamente in causa alcuni esponenti della minoranza. "Non si può dire in sede di redazione o approvazione di Rendiconto che noi abbiamo pochi soldi, facciamo fallire le cooperative, non paghiamo i dipendenti delle cooperative o gli imprenditori o che facciamo aspettare 133 giorni di media ponderata. Tutto questo per poi andarsene quando c'è da votare il debito fuori bilancio e pa-

gare imprenditori, dipendenti e assolvere a quelli che sono gli oneri di questa amministrazione nei confronti delle imprese mazzaresi", ha dichiarato il sindaco, che ha aggiunto: "Non si può criticare tutto e tutti e poi, quando è il momento di assumersi delle responsabilità, scappare via. Fin quando ci racconteranno che questo è il senso di responsabilità, non si permettano più di richiamare noi per il nostro impegno e per il nostro lavoro". Le opposizioni respingono però la ricostruzione del sindaco. A intervenire è stata Fratelli d'Italia, che rivendica di aver garantito la presenza in aula durante l'approvazione del Rendiconto, considerato un atto fondamentale per la città. "Nessuno di noi ha mai contestato il diritto di cittadini e imprese ad essere risarciti. Quando un debito è riconosciuto dalla legge va pagato. La vera domanda è un'altra: perché il Comune è arrivato a pagare somme

che potevano essere evitate?". Secondo il partito, alcuni debiti fuori bilancio deriverebbero da ritardi nei pagamenti che hanno generato ulteriori costi per l'ente sotto forma di interessi e spese legali. "La nostra mancata partecipazione al voto non è stata una fuga dalle responsabilità, ma una scelta politica. Non intendiamo avallare una gestione amministrativa che produce costi aggiuntivi per le casse comunali e quindi per i cittadini". Nella propria nota, FdI rilancia inoltre il tema della tenuta politica dell'amministrazione dopo la recente uscita dalla maggioranza. "Il sindaco dovrebbe spiegare ai mazzaresi perché la sua maggioranza è risultata insufficiente per approvare alcuni atti amministrativi. Forse si è palesata la mancanza di un governo stabile?". Sulla stessa linea la consigliera comunale Vita Ippolito, che rivendica il comportamento tenuto dall'opposizione durante la seduta. "Siamo ri-

masti in aula per approvare il Rendiconto e la variazione di bilancio perché erano atti importanti e legati a precise scadenze. Non votarli avrebbe arrecato un danno alla città". Secondo Ippolito, l'abbandono dell'aula sui punti successivi è stato invece un segnale politico. "La maggioranza deve avere i numeri per governare e approvare gli atti. Altrimenti il sindaco tragga le conseguenze". Quello dei conti pubblici, insomma, continua a rappresentare uno dei principali fronti di scontro tra amministrazione e opposizione. E se la maggioranza rivendica il miglioramento dei dati finanziari certificati dal Rendiconto 2025, l'opposizione insiste invece sulle criticità della gestione economica e sulla tenuta politica della coalizione che sostiene il sindaco. Uno scontro che non sembra volersi placare e per il quale siamo in attesa di capire cosa ci racconterà la prossima puntata... [luca di noto]

Mazara, stretta sulla Piazzetta dello Scalo: stop notturno ai mezzi per il trasporto merci

Una stretta sulla circolazione dei mezzi commerciali lungo uno dei tratti più delicati del waterfront del fiume Mazara. Con un'ordinanza dirigenziale di Polizia Municipale, il Comune di Mazara del Vallo ha disposto il divieto di transito, sosta e fermata nelle ore notturne per tutti i veicoli adibiti al trasporto merci nell'area di Piazzetta dello Scalo, via Santa Croce e nel tratto del Lungomazaro Ducezio prospiciente il fiume Mazara. Il provvedimento è in vigore ogni giorno dalle 20 alle 8 e riguarda autocarri, mezzi commerciali e veicoli destinati al trasporto di prodotti ittici o altre merci. Restano invece esclusi i mezzi di soccorso, le forze dell'ordine, i veicoli per il trasporto di persone e quelli impiegati nei servizi pubblici essenziali. La decisione arriva in seguito alle criticità registrate negli ultimi mesi nell'area del porto-canale. Nell'ordinanza, infatti, si fa riferimento a operazioni di scarico e trasbordo effettuate sulla pubblica via e a sversamenti di acque di conservazione, liquidi organici e residui derivanti dal trasporto dei prodotti ittici, con conseguente deflusso verso le acque del Ma-



zaro. Attività che, secondo il Comune, provocano cattivi odori, degrado e situazioni incompatibili con il decoro urbano e le esigenze di tutela ambientale e igienico-sanitaria. Un quadro emerso anche a seguito dei controlli della Polizia Municipale, soprattutto nelle ore notturne. Il tema è da tempo al centro delle segnalazioni di residenti, commercianti e operatori turistici, soprattutto in una zona che negli ultimi anni è diventata uno dei punti più frequentati della movida cittadina e del turismo. A spiegare la linea dell'amministrazione è l'assessore alla Polizia Municipale e ai Lavori Pubblici Rino Giacalone. "Per mesi abbiamo

ascoltato segnalazioni, denunce e richieste di aiuto da parte di residenti, ristoratori, strutture ricettive e perfino operatori dello stesso comparto ittico. Abbiamo provato a sensibilizzare, chiesto collaborazione, effettuato controlli e sanzioni. Troppo spesso però la notte Piazzetta dello Scalo è diventata terra di nessuno". Giacalone respinge inoltre l'idea che il provvedimento sia diretto contro il settore della pesca. "Questa ordinanza non nasce contro il comparto ittico. Nasce per difendere la parte sana del settore, quella che lavora rispettando le regole, la città e la dignità del proprio mestiere". L'assessore

sottolinea anche che prima dell'adozione dell'ordinanza vi sarebbe stato un confronto con gli operatori della zona e richiama il prossimo avvio del nuovo mercato ittico. "A brevissimo sarà pienamente funzionale il nuovo mercato ittico presente proprio nell'area interessata. Una struttura pensata per dare dignità, ordine, igiene e futuro a chi lavora davvero". L'ordinanza prevede però la possibilità di deroghe per esigenze eccezionali, ma vieta espressamente operazioni di carico, scarico e trasbordo di merci sulla pubblica via. Nel provvedimento si afferma inoltre un principio che sembra destinato a far discutere: l'interesse pubblico alla tutela dell'igiene, dell'ambiente urbano, del decoro cittadino e della sicurezza della circolazione prevale sulle modalità organizzative private di approvvigionamento delle merci. Il Comune, insomma, intende riportare ordine in una delle aree simbolo della città, ma resta da capire come gli operatori economici e del comparto ittico riusciranno ad adeguarsi alle nuove regole imposte sul waterfront del Mazara.

[luca di noto]

RODRRIQUEZ
OFFICINA AUTORIZZATA

FIAT FIAT PROFESSIONAL CITROËN PEUGEOT OPEL ARVAL CENTER GLOBAL 803.116 LEASYS

Hybrid EV Ricarica Clima Pneumatici

Via Mazara, 160 Bis - MARSALA Tel. 0923 951988

da Dal 1977

LARO

BAR - PASTICCERIA - RISTORANTE
SALA TRATTENIMENTI - BANCHETTI

ACROBATICA EDIL SYSTEM

OPERIAMO IN TUTTA LA SICILIA
www.acrobaticaedilsystem.it

CONTATTACI PER UN PREVENTIVO GRATUITO
CHIAMA ALESSIO
329.2007296

LAVORI DI RIPRISTINO FACCIATE - RISTRUTTURAZIONI INTERNE - LAVORI IN CARTONGESSO CIVILI ED INDUSTRIALI
OPERE ELETTRICHE - OPERE IDRAULICHE - PULIZIA VETRI - PITTURAZIONE INTERNE ED ESTERNE - ABBATTIMENTO ALBERI
MESSE IN SICUREZZA - LINEE VITA - CANNE FUMARIE - TETTI E GRONDAIE - DISSUASORI PER VOLATILI

LA TUA SOLUZIONE PIU' SEMPLICE - MENO INGOMBRANTE - SICURA E PIU' VELOCE

Il Galletto NUOVA APERTURA

di Giuseppe Zerilli

Gastronomia
Pranzi e Cene veloci - Eventi privati
Tel. 0923 1712599 - 320 7263855
Via Scipione L'Africano, 11 MARSALA



È semplice,
e funziona.

243 km² di
estensione territoriale.

Oltre il 77% di raccolta differenziata.





Città di Marsala

È semplice,
e funziona.

 **FORMULA**
Ambiente S.P.A.

Una grande città.
Un grande risultato.



Il nome di un eroe tra i banchi: Marsala dedica una scuola a Silvio Mirarchi

Nei giorni 31 maggio e 1° giugno 2026 la città di Marsala ha vissuto due intense e solenni giornate di commemorazione dedicate al Maresciallo Capo dei Carabinieri Silvio Mirarchi, Medaglia d'Oro al Valor Civile "alla memoria", scomparso tragicamente nell'adempimento del proprio dovere. Le celebrazioni hanno registrato una partecipazione ampia e profondamente sentita da parte delle istituzioni civili, militari e religiose, della cittadinanza e delle scolaresche del territorio, che si sono strette in un ideale abbraccio attorno alla famiglia del sottufficiale, rinnovandone il ricordo e il valore del suo sacrificio. Il tragico episodio che costò la vita al Maresciallo Mirarchi risale alla sera del 31 maggio 2016, quando il sottufficiale, all'epoca Vicecomandante della Stazione Carabinieri di Ciavolo, era impegnato insieme a un commilitone in un servizio di osservazione nelle campagne marsalesi, in contrada Ventrischi, nell'ambito delle attività di contrasto alle piantagioni illegali di marijuana. In quell'occasione, i militari furono improvvisamente fatti segno di colpi d'arma da fuoco esplosi da malviventi nascosti nel buio. Con straordinario senso del dovere e coraggio, il Maresciallo Mirarchi reagì per proteggere il collega, rispondendo al fuoco, prima di essere gravemente ferito. Trasportato d'urgenza in ospedale, si spense il giorno successivo, il 1° giugno 2016, lasciando un vuoto profondo e una testimonianza indelebile di dedizione allo Stato. Alla sua memoria è stata conferita la Medaglia d'Oro al Valor Civile con



una motivazione che ne esalta il "consenso sprezzo del pericolo", l'altissimo senso del dovere e il sacrificio estremo compiuto per la tutela del commilitone e per il contrasto alla criminalità, definendo il suo gesto un fulgido esempio di virtù civiche e militari. Le celebrazioni hanno preso avvio nella serata di domenica 31 maggio al Teatro Impero di Marsala con l'evento "Il suono del coraggio", realizzato dagli alunni dell'Istituto Comprensivo "Sirtori". La presenza della Fanfara del 12° Reggimento Carabinieri "Sicilia" ha reso la serata particolarmente intensa, grazie a un repertorio che ha unito marce militari e brani della tradizione classica e contemporanea. L'incontro tra l'esibizione degli studenti e la solennità musicale della Fanfara ha trasformato il concerto in un momento di riflessione collettiva sui valori di legalità, sacrificio e responsabilità, restituendo alla comunità un forte messaggio educativo. Il culmine delle commemorazioni è stato raggiunto nella mattinata del 1° giugno con la cerimonia di in-

titolazione del plesso "San Leonardo" dell'Istituto Comprensivo "Sirtori" alla memoria del Maresciallo Mirarchi. Alla presenza delle massime autorità civili, militari e religiose, tra cui il Prefetto di Trapani Daniela Lupo, il Comandante Provinciale dei Carabinieri Col. Mauro Carrozzo, il Vescovo di Mazara del Vallo Mons. Angelo Giurdanella e la Sindaca di Marsala Andreana Patti, è stata scoperta la targa commemorativa che lega per sempre il nome del sottufficiale a un luogo dedicato alla crescita e alla formazione delle nuove generazioni. Particolarmente toccante la presenza dei familiari del Maresciallo, dalla moglie Antonella Pizzo ai figli Deborah e Valerio, insieme ai parenti giunti da Catanzaro, città d'origine del militare. Nel corso della cerimonia è stata deposta una corona d'alloro, benedetta dalle autorità religiose e accompagnata dal suono del Silenzio, in un clima di profonda commozione e raccoglimento. Le istituzioni presenti hanno sottolineato il valore educativo della memoria, evidenziando come l'intitolazione di una scuola rappresenti un segno concreto di trasmissione dei valori di legalità e servizio allo Stato. L'Arma dei Carabinieri ha infine rinnovato la propria gratitudine alla comunità marsalese per la partecipazione rispettosa e sentita a un ricordo che continua a vivere come patrimonio condiviso e testimonianza di alto senso civico.

RUBRICA

I consigli della Polizia Postale, come difendersi dagli inganni del web

L'illusione dello specchio: la trappola del ricatto sessuale online



Dietro la superficie liscia e luminosa di uno smartphone, il mondo sembra improvvisamente perdere il suo peso. Le parole scorrono veloci, le distanze si azzerano e tutto acquista una sfumatura di leggerezza, quasi di irrealtà. Parlare con qualcuno attraverso una chat dà spesso l'illusione di trovarsi in un rifugio sicuro, protetti da una barriera digitale che promette di fare da scudo contro i rischi del mondo esterno. È proprio all'ombra di questa falsa sicurezza che, lentamente, abbassiamo le nostre difese. Ci si confida, si abbattono i filtri della timidezza e si comincia a condividere la parte più intima di sé: i segreti, le fragilità e, talvolta, anche immagini private. Tuttavia, la rete è un gioco di specchi. Dietro un profilo dall'aspetto rassicurante, dietro una fotografia im-

peccabile o persino dietro una videocchiamata apparentemente spontanea, può nascondersi un'identità completamente artefatta. Oggi la tecnologia permette di manipolare la realtà con estrema facilità, e non sempre si ha la certezza di chi ci sia davvero dall'altro lato dello schermo. Il passaggio dall'illusione all'incubo può essere fulmineo. Una conversazione che fino a un attimo prima appariva complice e privata cambia improvvisamente tono. Quell'intimità condivisa con fiducia si trasforma, senza preavviso, in un'arma di ricatto. Le foto o i video inviati diventano lo strumento di una minaccia: la promessa di diffonderli ad amici, familiari o colleghi se non si assecondano le richieste dell'estorsore. In quel momento, la distanza digitale si azzerava e la paura travolge la vita reale, isolando la vittima in un senso di profonda angoscia e vergogna. **La regola d'oro:** Lo schermo crea una distanza artificiale. Il rischio, invece, è reale al cento per cento. Per evitare di cadere in questa rete, la prevenzione e la

consapevolezza sono gli strumenti più efficaci. Gli esperti suggeriscono di seguire alcune linee guida fondamentali per proteggere la propria sfera personale: **Custodire la propria intimità:** Evitare tassativamente l'invio di immagini o video intimi a persone conosciute esclusivamente online, a prescindere dal legame emotivo che sembra essersi creato. **Mantenere il dubbio:** Ricordare che nel mondo digitale anche i volti e le voci possono essere simulati o rubati. L'apparenza non coincide quasi mai con la certezza. **Riconoscere le pressioni:** Chi nutre un rispetto sincero non esercita mai pressioni, ricatti morali o insistenze per ottenere materiale privato. La pretesa di foto o video è già di per sé un segnale d'allarme. Se ci si ritrova già imprigionati in una situazione di ricatto, il primo passo fondamentale è comprendere **che la colpa non risiede mai in chi ha dato fiducia, ma in chi l'ha tradita.** Cedere alle richieste del ricattatore - che siano economiche o di ulteriore materiale - non fa che ali-

mentare il circolo vizioso, aumentando il potere del malintenzionato. La strategia corretta per riprendere il controllo della propria vita si articola in poche, decisive azioni: interrompere immediatamente ogni tipo di contatto con l'estorsore, non cancellare le chat (che rappresentano prove fondamentali) e superare la barriera della vergogna chiedendo aiuto. Rivolgersi a una persona di fiducia o direttamente alle Forze dell'Ordine permette di attivare i protocolli di tutela necessari. Utilizzare immagini private per minacciare o estorcere denaro non è una "bravata" digitale: è un reato grave, perseguibile per legge. Uscire dall'ombra è possibile, e chiedere supporto è l'unico modo efficace per spegnere lo schermo del ricatto e tornare a respirare. Appuntamento alla prossima settimana con la rubrica "I consigli della Polizia Postale: come difendersi dagli inganni del web", **realizzata in collaborazione con la sezione operativa per la Sicurezza Cibernetica della Polizia Postale di Trapani.**

WWW.AGRIFARM2012SRL.IT

SERVIZIO CLIENTI
329 7634332

seguici su:
f i

AGRIFARM SHOP

SOLUZIONI PER L'AGRICOLTURA
VISITA IL NOSTRO
NEGOZIO ONLINE

AGRIFARM 2012

itacannotizie.it
La Sicilia in tempo reale

Ignazio Pasta Fresca

PASTA FRESCA | GASTRONOMIA
PRANZI VELOCI

IGNAZIO
PASTA
FRESCA

Corso Calatafimi 110 | Via S. Bilardello, 20 - Marsala
Tel. 0923 723232 | Tel. 0923 715028

Ordina su
JUST EAT

moka
Bar - Gastronomia - Tavola Calda

ricariche
postepay mooney

I NOSTRI SERVIZI

PAGAMENTO BOLLETTINI - BOLLO AUTO
ENEL - ENI - COMPASS - FINDOMESTIC
RICARICHE AMAZON - SKY
RICARICHE TELEFONICHE - SUPERENALOTTO

TIM | Vodafone | Wind | Iliad | Lycamobile | ho.

Tel. 0923 721050
Via Tunisi, 29 Marsala (TP)



La "M. Nuccio" di Marsala a Palazzo Chigi: primo premio contro le dipendenze

L'Istituto Comprensivo Statale "Mario Nuccio" di Marsala si è aggiudicato un prestigioso riconoscimento nazionale, classificandosi primo nella categoria della scuola secondaria di primo grado alla seconda edizione del concorso "No alla droga, no ad ogni forma di dipendenza". La cerimonia di premiazione si è svolta lo scorso 27 maggio 2026 nel suggestivo cortile di Palazzo Chigi, a Roma, alla presenza delle più alte cariche istituzionali. Un contesto di grande rilievo che ha visto la partecipazione del Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri Alfredo Mantovano, del Ministro dell'Istruzione e del Merito Giuseppe Valditara e del Ministro della Salute Orazio Schillaci, che hanno consegnato personalmente i riconoscimenti agli istituti vincitori. Il concorso, promosso dal Dipartimento delle Politiche contro la Droga e le altre dipendenze della Presidenza

del Consiglio dei Ministri insieme al Ministero dell'Istruzione e del Merito e al Ministero della Salute, ha premiato in totale nove istituti scolastici, selezionati per la qualità, l'originalità e la creatività delle opere presentate, tre per ciascun grado di istruzione. A distinguersi è stato proprio l'istituto marsalese "Mario Nuccio di Marsala", che ha conquistato il primo premio grazie alla performance musicale "I passi di Margherita", un lavoro originale con cui studentesse e studenti hanno affrontato con sensibilità il tema della prevenzione delle dipendenze e della promozione di stili di vita sani. La performance ha colpito la commissione per la sua forza espressiva e per la capacità di coniugare linguaggio artistico ed educativo, trasformando un tema complesso in un messaggio immediato e coinvolgente. Alla cerimonia era presente anche il Dirigente Scolastico Francesco Marchese, che



ha sottolineato come la scuola pubblica, quando investe nella creatività degli studenti, sia in grado di raggiungere risultati di eccellenza riconosciuti anche a livello istituzionale. Il successo ottenuto a Palazzo Chigi rappresenta un motivo di orgoglio non solo per l'intera comunità scolastica, ma anche per la città di Marsala e per tutto il territorio trapanese, confermando il ruolo centrale della scuola nella formazione civica e culturale delle nuove generazioni.

Custonaci premiata da Legambiente e Touring Club "per la tutela del patrimonio ambientale"



Importante riconoscimento nazionale per il Comune di Custonaci, inserito tra gli otto enti locali italiani che riceveranno una targa con menzione speciale nell'ambito della presentazione della Guida

"Il Mare più Bello" e della premiazione delle località Cinque Vele 2026 promossa da Legambiente e Touring Club Italiano. La cerimonia si terrà venerdì 5 giugno a Venezia, all'interno della manifestazione internazionale "Venice Climate Week - Planet Aqua, Planet Peace". Il riconoscimento è stato assegnato per il lavoro svolto dall'amministrazione comunale nella valorizzazione dell'identità culturale del territorio, nella tutela del patrimonio materiale e immateriale, nei progetti dedicati al turismo sostenibile e alla protezione dell'ambiente. Un percorso che, secondo Legambiente, ha consentito a Custonaci di distinguersi a livello nazionale per le buone pratiche amministrative e per la capacità di coniugare sviluppo e sosteni-

bilità. Soddisfazione è stata espressa dall'assessore regionale al Territorio e Ambiente, Giusi Savarino, che ha definito il premio «il giusto riconoscimento» per un percorso basato sulla tutela del patrimonio naturalistico e paesaggistico. L'assessore ha inoltre sottolineato il ruolo dell'amministrazione guidata dal sindaco Fabrizio Fonte, evidenziando gli investimenti realizzati nella valorizzazione delle coste e nella promozione di un modello di crescita sostenibile. Per Custonaci si tratta di un ulteriore attestato che conferma il percorso intrapreso negli ultimi anni nella salvaguardia dell'ambiente e nella promozione di un turismo sempre più attento alla qualità del territorio e delle sue risorse naturali.

Colazioni • Pranzi veloci • Drinkeria • Taglieri

BABBIO
COFFEE · DRINK

Viale Regina Elena, 88 - TRAPANI
+39 351 949 3613

oro e preziosi PUNTO

COMPRO e VENDO ORO & ARGENTO

PAGAMENTO IMMEDIATO IN CONTANTI

C/so Calatafimi, 66 Tel. 0923 721055
Via Mazzini, 2 Tel. 0923 360755

Se ti fa sorridere è il dentista giusto!

STUDIO DENTISTICO ZAMBITO
SPECIALISTA IN ORTOGNATODONZIA

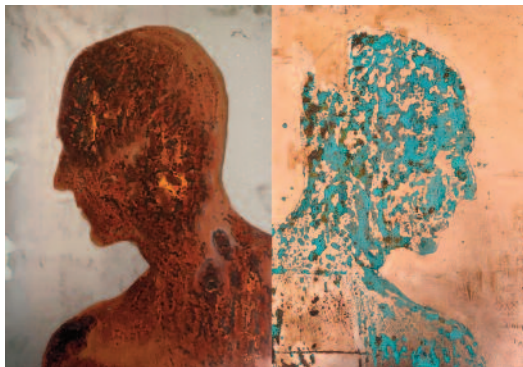
Via Verdi, 27/ D • MARSALA (TP)
☎ 320 4556670

IMPLANTOLOGIA
(anche in assenza d'osso)

Puoi avere
I TUOI DENTI FISSI IN SOLE 12 ORE

A Trapani torna Rivolta Femminile: protagoniste Bianco e Middelmann

Prosegue il percorso culturale di Rivolta Femminile Trapani, che mercoledì 11 giugno ospiterà due artiste internazionali accomunate da una profonda riflessione sul concetto di tempo: l'italiana Giovanna Bianco e la svizzera Naomi Middelmann. L'appuntamento è fissato per le ore 19 alla Casina Liberty, all'interno del Parco Villa Margherita di Trapani, nell'ambito della rassegna ideata e curata dalla critica d'arte Anda Klavina. Attraverso linguaggi artistici differenti, le due protagoniste dell'incontro proporranno una lettura del tempo lontana da schemi lineari e prevedibili, invitando il pubblico a considerarlo come un'esperienza vissuta, mutevole e stratificata. Memoria, trasformazione della materia e discontinuità diventano così strumenti per mettere in discussione le narrazioni consolidate e aprire nuovi spazi di interpretazione. Nel corso della serata, Bianco e Middelmann dialogheranno con Anda Klavina e con la traduttrice e storica dell'arte Giovanna D'Angelo, approfondendo i temi che attraversano le



rispettive ricerche artistiche. Giovanna Bianco concentra il proprio lavoro sulla relazione tra tempo umano, naturale e simbolico, utilizzando processi di trasformazione della materia come l'ossidazione e la corrosione del ferro. Le sue opere registrano il cambiamento continuo, trasformando le superfici in tracce vive del divenire e mettendo al centro l'idea di una materia capace di raccontare autonomamente il trascorrere del tempo. Naomi Middelmann, invece, esplora il legame tra memoria, percezione e identità

attraverso un linguaggio che intreccia mappe, lettere, tessuti cuciti a mano, disegni e sperimentazioni fotografiche. Le sue opere riflettono sull'impossibilità di recuperare il passato in maniera identica, evidenziando come il ricordo sia un processo dinamico, soggettivo e in continua riscrittura. L'incontro si inserisce nel più ampio progetto di Rivolta Femminile Trapani, nato nel 2023 su iniziativa di Anda Klavina e ispirato al pensiero di Carla Lonzi. La piattaforma culturale promuove una nuova soggettività femminile attraverso artist talk, residenze, mostre e interventi nello spazio pubblico, con l'obiettivo di valorizzare prospettive alternative rispetto ai tradizionali canoni culturali. La stagione culminerà con la terza edizione della mostra collettiva "Rivolta Femminile", in programma dall'11 settembre al 25 ottobre negli spazi del Complesso San Domenico di Trapani. L'evento dell'11 giugno gode del patrocinio del Comune di Trapani, dell'Ente Luglio Musicale Trapanese, di MEMA e di Laudicina Srl.

Makari 5, concluse le riprese: Trapani ancora protagonista della fiction Rai

Sono ufficialmente concluse le riprese della quinta stagione di Makari, la fortunata serie televisiva che continua a scegliere la provincia di Trapani come scenario delle sue storie. Un viaggio durato 14 settimane, iniziato nel febbraio scorso e terminato a maggio 2026, che ha visto ancora una volta il territorio trapanese al centro della produzione. Il Comune di Trapani ha svolto un ruolo attivo durante tutte le fasi delle riprese, collaborando direttamente con il location manager Ivan Fernandes. Oltre al supporto logistico garantito alla troupe, l'amministrazione comunale ha

messi a disposizione alcune delle location più rappresentative e suggestive della città, trasformandole ancora una volta in un palcoscenico naturale per il piccolo schermo. Tra i luoghi che compariranno nella nuova stagione figurano la Torre di Ligny, le spiagge cittadine, Palazzo d'Alì, la Casina delle Palme, il Porto di Trapani, Villa Margherita, le Mura di Tramontana, la Chiesa del Collegio dei Gesuiti e l'ex Mercato del Pesce. Scenari che raccontano la storia, la cultura e l'identità del territorio e che saranno visibili a milioni di telespettatori. La presenza della fiction rappresenta infatti una signi-

ficativa opportunità di promozione turistica per la città e per l'intera provincia, grazie alla capacità della serie di valorizzare paesaggi, monumenti e scorci caratteristici della Sicilia occidentale. "Una serie televisiva che ha scelto ancora una volta Trapani come set naturale", ha dichiarato il sindaco di Trapani, Giacomo Tranchida. "I luoghi da noi messi a disposizione sono il volto di Trapani nel mondo. Ogni inquadratura è un'opportunità per promuovere turismo, cultura e identità. Continueremo a lavorare perché il cinema e la fiction restino strumenti strategici per valorizzare la nostra città".

Da Alcamo a Gibellina: il teatro per incanalare il disagio giovanile



Negli stessi giorni in cui la Sicilia è stata scossa da episodi di profondo disagio giovanile, emerge anche una storia che racconta una strada diversa, fondata sull'ascolto e sulla presenza degli adulti. Da una parte i fatti di cronaca che hanno riportato all'attenzione il tema della solitudine e della fragilità dei giovani: il suicidio di un ragazzo ad Alcamo trasmesso sui social e il caso dell'11enne di San Vito Lo Capo che aveva annun-

ciato sui propri profili online il gesto compiuto poche ore dopo, ovvero l'accoltellamento di un suo insegnante. Episodi diversi ma accomunati da un elemento: il bisogno di essere visti, ascoltati e riconosciuti. Secondo Nina Grillo, responsabile della Comunità San Paolo della cooperativa Terraferma e coordinatrice del progetto "Generazione Zeta", finanziato dall'Unione Europea nell'ambito del PNRR, i social network non rappresentano la causa del disagio, ma spesso ne diventano il palcoscenico. Quando mancano relazioni significative, figure adulte di riferimento e contesti capaci di accogliere le fragilità, i ragazzi cercano altrove attenzione e riconoscimento. È in questo scenario che si inserisce l'esperienza vissuta dai giovani della Comu-

nità San Paolo, molti dei quali provenienti da contesti difficili e periferici. Nei giorni scorsi hanno partecipato a un percorso di teatro-danza a Gibellina, capitale italiana dell'arte contemporanea 2026, guidati dal maestro Virgilio Sieni. L'obiettivo non era formare artisti, ma offrire ai ragazzi uno spazio nel quale sentirsi parte di qualcosa, esprimere emozioni, trasformare paure e fragilità in creatività. Un'esperienza che ha consentito loro di salire su un vero palcoscenico e di sperimentare il valore dello sguardo degli altri non attraverso uno schermo, ma all'interno di una comunità. Il significato del progetto sta proprio qui: proporre ai giovani un'alternativa concreta all'isolamento e alla ricerca di approvazione virtuale. Il teatro, come altre espe-

rienze artistiche e collettive, diventa uno strumento educativo capace di rafforzare l'autostima, creare appartenenza e costruire relazioni autentiche. La riflessione finale è che dietro molti episodi di disagio esistono segnali spesso silenziosi che rischiano di non essere colti. Per questo il compito degli adulti, degli educatori e delle comunità educanti è quello di intercettare quei segnali prima che si trasformino in emergenze, offrendo ai ragazzi occasioni reali di crescita, espressione e riconoscimento. Perché, come dimostra l'esperienza di Gibellina, quando un giovane trova qualcuno disposto ad ascoltarlo e uno spazio in cui sentirsi accolto, il bisogno di essere visto può trasformarsi da grido di dolore in opportunità di riscatto.

Serie C nel caos, 13 club a rischio iscrizione, il Trapani osserva gli sviluppi

L'estate del calcio professionistico italiano si preannuncia ancora una volta ricca di incognite. A lanciare l'allarme è stato il presidente del Trapani, Valerio Antonini, secondo il quale sarebbero addirittura dodici le società di Serie C che non avrebbero attualmente i requisiti minimi per iscriversi al prossimo campionato. Una situazione che rischia di provocare una nuova rivoluzione negli organici della terza serie nazionale. Le dichiarazioni del patron granata arrivano in un momento particolarmente delicato per il club siciliano, reduce dalla retrocessione in Serie D maturata al termine di una stagione pesantemente condizionata dalle penalizzazioni inflitte per vicende amministrative. Nonostante ciò, Antonini continua a seguire con attenzione gli sviluppi del calcio professionistico italiano, denunciando una situazione che, a suo dire, potrebbe presto esplodere. "Ci sono 12 società che non hanno le condizioni minime per iscriversi al campionato. Da qui a poco vedremo tantissime



sorprese", ha dichiarato il numero uno del Trapani, aggiungendo che la Ternana potrebbe non essere l'unico club destinato a uscire di scena. L'allarme trova riscontro nel clima di forte incertezza che circonda diverse società di Lega Pro. Entro le prossime scadenze federali i club dovranno infatti dimostrare la propria solidità economica, saldare stipendi e contributi e presentare le necessarie garanzie finanziarie. Alcune realtà storiche sarebbero in forte difficoltà e non è escluso che possano verificarsi esclu-

sioni o mancate iscrizioni. Per il Trapani, tuttavia, la situazione appare differente. Nonostante le note vicende che hanno caratterizzato l'ultima stagione, la società granata ha più volte ribadito di aver regolarizzato tutte le pendenze economiche e amministrative, sottolineando la volontà di proseguire il proprio percorso sportivo con basi finanziarie solide. Resta da capire se l'eventuale esclusione di alcuni club possa aprire nuovi scenari per la composizione dei campionati. Al momento, però, le indiscrezioni raccolte dagli addetti ai lavori indicano che le vicende che hanno coinvolto il Trapani non dovrebbero produrre effetti tali da modificare i verdetti sportivi già maturati sul campo. Intanto il club granata osserva l'evolversi della situazione. Le prossime settimane saranno decisive per comprendere quanti club riusciranno realmente a superare il vaglio delle iscrizioni e se la Serie C sarà costretta, ancora una volta, a fare i conti con un'estate di ricorsi, esclusioni e ripescaggi.

Lilibeo Futsal conquista la Coppa Trinacria ed è Campione Regionale

La Lilibeo Futsal entra di diritto nella storia del calcio a 5 marsalese. Sabato 30 maggio, sul parquet neutro del Palasport di San Cataldo (CL), la formazione azzurra ha conquistato la prestigiosa Coppa Trinacria Serie D, superando al termine di una finale ad altissima intensità emotiva i catanesi dell'Union 25 Catania e laureandosi ufficialmente Campione Regionale. Il successo è arrivato al termine della lotteria dei calci di rigore dopo che i 60 minuti regolamentari e i successivi tempi supplementari si erano chiusi sul punteggio di 2-2. Dal dischetto è emersa tutta la freddezza e il carattere dei marsalesi, che si sono imposti complessivamente per 6-5. Decisivi l'intervento del portiere Andrea Michele Cen-



tonze, autore di una parata fondamentale, e il successivo palo colpito dagli etnei sul quinto penalty, che ha fatto esplodere la festa azzurra. Un traguardo dal valore straordinario se si considera la vigilia com-

plexa vissuta dalla squadra, presentatasi all'appuntamento in piena emergenza organico a causa di squalifiche e indisponibilità pesanti, tra cui quella dello stesso mister Centonze, costretto a seguire i suoi

ragazzi dagli spalti poiché squalificato. Nonostante le oggettive difficoltà strategiche, la squadra ha sfoderato una prestazione di incredibile maturità tattica, gestendo ampi tratti del match attraverso l'uso sapiente del "quinto di movimento" e concedendo pochissimo alle ripartenze avversarie. Questo storico trionfo impreziosisce una bacheca stagionale già straordinaria: la Lilibeo Futsal aveva infatti già sollevato la Coppa Trinacria a livello provinciale e centrato aritmeticamente l'ambita promozione nel campionato regionale di Serie C2. Con questa vittoria, la società si attesta come la prima realtà nella storia del futsal di Marsala a conquistare il massimo titolo della Coppa Regionale.

Centro Dentistico Angileri



ODONTOIATRIA • CHIRURGIA MAXILLO FACCIALE



Denti Fissi
in **1** giorno

Sorridere con piacere

C.so Calatafimi 69 • Marsala

 0923 721478